Scoutismo: Modena, gli scout festeggiano il Centenario. Da oggi eventi, attività e tavole rotonde

Cento anni col fazzolettone al collo all'ombra della Ghirlandina. Gli scout modenesi si preparano a celebrare il loro primo centenario. Da oggi, e fino a domenica, i nove gruppi cittadini di Modena, insieme a quelli di tutta la provincia, invaderanno le strade della città per spegnere le prime cento candeline dello scoutismo modenese. Tre giorni di ricordo, festa e celebrazioni presso il parco della Resistenza dove saranno allestiti una serie di spazi che conterranno il grande numero di giovani scout che parteciperanno a questa manifestazione. Il programma delle attività si aprirà oggi con una "magna longa internazionale", organizzata dalla Pattuglia "Bene Possibile", durante la quale verranno presentati i piatti tipici delle tante comunità straniere che sono presenti sul territorio, per un momento di integrazione sociale, fronte su cui gli scout modenesi sono da sempre molto attivi. Alle 21 di sabato andrà in scena lo spettacolo "Cantando con le Aquile Randagie", in cui verranno raccontati, attraverso il linguaggio artistico del teatro, il valore ed il coraggio di chi perpetrò lo scoutismo clandestino durante il regime fascista. Tuttavia il fulcro principale del centenario modenese, aperto a tutti i tesserati ed ex-tesserati Agesci, ma anche a chiunque voglia passare una giornata di festa, sarà domenica 11 settembre. Dalle 9 di mattina infatti fino al tardo pomeriggio, si susseguiranno una serie di attività, tavole rotonde e laboratori che tratteranno le tematiche più varie e che intratterranno tutti i ragazzi dei vari gruppi della provincia, dai più piccoli fino agli adolescenti. L'intero evento si concluderà con la messa presieduta dall'arcivescovo Erio Castellucci, in cui, oltre ai capi provinciali Agesci, saranno presenti i rappresentanti delle massime cariche pubbliche, politiche e militari del nostro territorio.

Daniele Rocchi